

## **PROTOCOLLO D'INTESA CITTÀ - SCUOLA**

### **Il Patto formativo territoriale di Trento**

tra

COMUNE DI TRENTO, cod. fisc. 0035870221, rappresentato dal Sindaco Franco Ianeselli, nato a Trento il 05/08/1978, domiciliato in Trento, via Belenzani 19, presso la sede del Comune medesimo,

e

le ISTITUZIONI EDUCATIVE, SCOLASTICHE e FORMATIVE della città di Trento

#### **Premesse**

L'esperienza quindicennale di collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Trento e le Istituzioni scolastiche e formative cittadine nella cornice del "Protocollo d'Intesa Città-Scuola. Verso un Patto formativo territoriale" ha portato a costruire forme e strumenti di raccordo e di co-progettazione su temi strategici per la comunità, valorizzando le risorse della città e della scuola, in un'ottica di scambio e arricchimento reciproco di metodi e visioni e di costruzione di alleanze educative. Il successo di tale esperienza ha portato a valutare l'opportunità di coinvolgere, a partire dal 2020, anche le istituzioni educative della fascia 0-6 anni.

Configurare il territorio come **comunità educante** implica l'impegno delle istituzioni ad intrecciare relazioni con i numerosi attori sociali che si fanno carico, a vario titolo e con diverse competenze, della crescita di bambini, ragazzi e giovani quali cittadini liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale, per una Trento *Città amica dei bambini e degli adolescenti*. In quest'ottica, gli istituti comprensivi pubblici della città aderiscono anche al *Distretto famiglia dell'Educazione*, con un focus sull'alleanza scuola-famiglia-territorio.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e valorizzando l'esperienza costruita fino ad ora, il Comune di Trento e le Istituzioni educative, scolastiche e formative cittadine aggiornano il proprio rapporto di collaborazione nel presente Protocollo.

#### **Art. 1 – Finalità**

Il Protocollo d'intesa Città-Scuola. Il patto formativo territoriale di Trento (da qui in avanti "Protocollo") costituisce lo strumento di raccordo tra le politiche dell'Ente locale e l'azione formativa-educativa degli Istituti scolastici e formativi pubblici e paritari che hanno sede sul territorio del comune di Trento.

Esso si propone di promuovere le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo globale della personalità di bambini/e, ragazzi/e e giovani, sostenendoli nella progressiva conquista dell'autonomia di pensiero e di azione e nella valorizzazione delle proprie capacità e delle alterità come opportunità di confronto e di crescita personale e collettiva;
- stimolare la consapevolezza di diritti e responsabilità dell'essere cittadini/e, dell'impatto

delle proprie azioni sulla collettività, dalla dimensione locale a quella internazionale, verso una società più sostenibile, democratica ed egualitaria;

- incoraggiare il dialogo intergenerazionale dando voce e ascolto ai bisogni e desideri dei più giovani, per accompagnare la loro partecipazione attiva alla vita della comunità, coerentemente con Trento Città Amica dei bambini e degli adolescenti;
- sostenere l'apertura della formazione scolastica - dei suoi fini, delle sue risorse umane, dei suoi strumenti e luoghi - a sinergie tra scuole, famiglie e attori sociali, culturali ed economici del territorio come comunità educante in una logica di innovazione sociale e sostenibilità.

## **Art.2 - Soggetti**

Soggetti del Protocollo sono il Comune di Trento e le Istituzioni educative, scolastiche e formative pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado che hanno sede sul territorio comunale.

## **Art. 3 – Obiettivi ed ambiti di applicazione**

Obiettivi ed ambiti di applicazione del Protocollo sono:

- lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi su azioni coerenti con le finalità del Protocollo, svolte dai soggetti di cui all'art. 2, anche in collaborazione con il territorio;
- la collaborazione su progetti ed iniziative tra Comune di Trento, Istituzioni educative, scolastiche e formative e soggetti del territorio, coerenti con le priorità tematiche di cui all'art. 4;
- l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi nelle scelte che li riguardano;
- il mantenimento e la creazione di reti che favoriscano alleanze e continuità educative tra soggetti pubblici e privati del territorio, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie;
- il confronto con la comunità scolastica rispetto a priorità strategiche di pianificazione e di programmazione per la Città e per la Scuola, anche attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti;
- lo scambio e l'ottimizzazione delle risorse (spazi, risorse economiche, risorse umane...) della Città e della Scuola.

## **Art. 4 - Priorità tematiche e progetti attivi**

Per ciascuna priorità tematica sono citati, a titolo esemplificativo, i principali progetti attivi che vedono collaborare con continuità Comune di Trento e Scuola, rappresentando un patrimonio importante per innovare ulteriormente e costruire insieme nuovi percorsi.

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE:**
  - l'educazione civica e alla convivenza democratica, attraverso la conoscenza delle Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali, l'educazione alla legalità, l'educazione stradale, la consapevolezza del valore della Memoria.

- l'educazione al rispetto dell'altro e alla promozione delle relazioni positive, delle pari opportunità, non solo di genere
- la promozione della cultura dell'infanzia, della conoscenza dei diritti e delle responsabilità dei bambini e dei ragazzi anche attraverso la sperimentazione dei ruoli e delle potenzialità della rappresentanza studentesca
- la cura e la rigenerazione dei beni comuni, anche immateriali, e le relazioni di prossimità con il territorio
- l'educazione alle relazioni internazionali
- l'educazione alla sostenibilità ambientale, attraverso la sensibilizzazione al risparmio energetico, alla gestione dei rifiuti, alla mobilità sostenibile
- la promozione del volontariato dei giovani

Azioni e progetti attivi

0-6 anni: Distretto famiglia dell'Educazione, Tavolo della formazione alle relazioni familiari, iniziative per la Giornata internazionale dei Diritti il 20 novembre e all'interno del Festival della famiglia, Bambini e genitori al centro, Insieme al nido, Newsletter e pagina Facebook Servizio Infanzia

Istituti comprensivi: Visita e conoscenza delle istituzioni locali – a cura del Consiglio comunale, Tavolo Tuttpace, Educazione Stradale alla legalità, dell'Educazione, Tavolo della formazione alle relazioni familiari, progetto Conoscere il consultorio, Distretto famiglia, Tavolo Trento 0-18 -Tour dei diritti e concorsi di sensibilizzazione, iniziative per la Giornata internazionale dei Diritti il 20 novembre e all'interno del Festival della famiglia, Scuola e beni comuni: alla mia scuola ci penso anch'io, Al mio quartiere ci penso anch'io, Adotta un'aiuola. Ritocchi urbani – pulizia e abbellimento di arredo urbano, progetto Stra.bene con le scuole secondarie di primo grado, Gemellaggi del Comune e delle Circoscrizioni di Trento, Bambini A piedi sicuri per una mobilità sostenibile, Educazione ambientale nelle scuole, Nutrire Trento: produzione agricola e consumo locale

Scuole secondarie di secondo grado e Centri di formazione professionale: Visita e conoscenza delle istituzioni locali – a cura del Consiglio comunale, sostegno alla partecipazione studentessa attraverso Partecipazione.Lab, Educazione Stradale alla legalità - bullismo e stalking, Torneo di dibattito argomentativo A suon di parole, progetti di cittadinanza Europea, Tavolo Trento generazioni consapevoli: rete sulla cittadinanza attiva, progetto Conoscere il consultorio, Gruppo Link, Otium, studenti rappresentanti nel gruppo decisionale del tavolo Piani giovani di zona, Scuola e beni comuni: alla mia scuola ci penso anch'io, Al mio quartiere ci penso anch'io, Adotta un'aiuola. Ritocchi urbani – pulizia e abbellimento di arredo urbano, L'Europa dei Balcani: scambi culturali con Prijedor, Gemellaggi del Comune e delle Circoscrizioni di Trento, Nutrire Trento: produzione agricola e consumo locale, raccolta delle realtà che accolgono giovani volontari - Mappa per l'aspirante volontario

- LAVORO

- l'orientamento formativo e professionale e l'attenzione al successo formativo
- l'educazione al lavoro, anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro

Azioni e progetti attivi

Istituti comprensivi: Confronto e scambio con insegnanti referenti del presente Protocollo e dell'Orientamento scolastico delle scuole secondarie di secondo grado della città

*Scuole secondarie di secondo grado e Centri di formazione professionale: Sportello Civico 13 nelle scuole, vari progetti attivi di Alternanza Scuola Lavoro sia di gruppo sia individuali, laboratori per i prerequisiti lavorativi*

- CULTURA E CREATIVITÀ

- l'accessibilità all'informazione e alla conoscenza valorizzando il patrimonio culturale delle biblioteche
- il sostegno all'espressione artistica e alla creatività, attraverso musica, teatro, danza, arti grafiche, scrittura, multimedialità, cinema...
- la comunicazione, i nuovi linguaggi, le tecnologie dell'informazione e il loro utilizzo consapevole

Azioni e progetti attivi

*0-6 anni: numerose iniziative e proposte culturali e storiche delle Biblioteche Comunali, proposte culturali rivolte alla scuole da parte del Centro Servizi Culturali S. Chiara, Teatro di Meano, Teatro di Villazzano*

*Istituti comprensivi: numerose iniziative e proposte culturali e storiche delle Biblioteche Comunali, progetto Palazzi aperti, proposte culturali rivolte alla scuole da parte del Centro Servizi Culturali S. Chiara, Teatro di Meano, Teatro di Villazzano, Kids go green, Trentogiovani.it, Progetto Istruzioni ai naviganti: bambini e genitori nel mare digitale*

*Scuole secondarie di secondo grado e Centri di formazione professionale: numerose iniziative e proposte culturali e storiche delle Biblioteche Comunali, progetto Palazzi aperti, Tavolo Street Art Trento, proposte culturali rivolte alla scuole da parte del Centro Servizi Culturali S. Chiara, Teatro di Meano, Teatro di Villazzano, Centro Musica Trento, Centro culturale Teatrale CTOLmi, Trento Smart City Lab, Trentogiovani.it, Progetto della Biblioteca Comunale Una bussola in classe: Wiki, fake news e quelle cose lì, partecipazione in forma on-line*

- PROMOZIONE DEL BENESSERE E ATTENZIONE ALLE FRAGILITÀ

- la promozione del diritto ad un buon inizio, con una particolare attenzione ai primi 1000 giorni di vita
- la promozione dalla continuità educativa e scolastica per favorire un percorso di crescita coerente e la sinergia tra servizi educativi, scuole, famiglie e territorio
- la promozione di stili di vita sani, anche sostenendo l'attività motoria e la pratica sportiva
- la costruzioni di reti territoriali partecipate dai cittadini, dalle scuole, dai servizi sociali e sanitari e del privato sociale, orientate a promuovere il benessere, l'inclusione sociale di bambini, giovani e famiglie e a prevenire l'abbandono scolastico

Azioni e progetti attivi

*0-6 anni: collaborazioni con Nati per Leggere e Nati per la Musica, Tavolo Intrecci e Piccoli intrecci (newsletter), tavolo ET, Tavolo 0-6 anni, progetti di continuità tra nidi e scuole dell'infanzia, Trento Distretto famiglia dell'Educazione – Giornate dell'educare, protocollo di collaborazione tra Servizio Infanzia e Servizio Attività Sociali, iniziative varie di collaborazione con l'Azienda Sanitaria, tavolo di Coordinamento pedagogico provinciale, tavolo ET, Tavolo 0-6, Tavolo Intrecci e Piccoli intrecci, Progetto PIPPI, Manifesto del convegno EDUCARE INSIEME*

*Istituti comprensivi: Progetto Gioco Sport e sostegno ai corsi di sci in Bondone, #daimuoviamoci - Alleanza per la promozione di stili di vita sani, strutture sportive nei parchi della città, Trento Distretto famiglia dell'Educazione – Giornate dell'educare, Tavolo Trento 0-18 - Datti una mano. Il diritto di chiedere aiuto, progetto Fuori classe, Patto di collaborazione "In biblioteca per fare comunità": attività di socializzazione, culturali e creative per bambini e ragazzi presso il punto di lettura di Madonna Bianca, progetto "Rinforziamoci"*

*Suole secondarie di secondo grado e Centri di formazione professionale: Park Trento – skatepark Maso Smalz, #daimuoviamoci - Alleanza per la promozione di stili di vita sani, strutture sportive nei parchi della città, Trento Distretto famiglia dell'Educazione – Giornate dell'educare, Tavolo Trento 0-18 - Datti una mano. Il diritto di chiedere aiuto, Youngle Trento Tra-di-noi: aiuto tra pari*

- ogni altro tema coerente con lo spirito e con gli obiettivi del Protocollo.

## **Art. 5 - Impegni reciproci**

Ciascun Istituto scolastico e formativo:

- individua nel/la Dirigente, o in un/a suo/a delegato/a, il proprio rappresentante referente del Protocollo, che possa autorevolmente attivarsi per concretizzarne gli obiettivi e lo comunica al Comune di Trento contestualmente alla sottoscrizione del presente Protocollo. Ogni Istituto può inoltre indicare, in base alle proprie esigenze organizzative, eventuali ulteriori referenti per plesso scolastico e/o per aree tematiche coerenti con il Protocollo.
- si impegna a garantire la comunicazione relativa ad obiettivi, informazioni, azioni nell'ambito del presente Protocollo all'interno del proprio Istituto;
- si impegna a coordinare le relazioni con il Comune di Trento anche partecipando, attraverso il proprio referente, agli incontri periodici di confronto (tre ogni anno scolastico) con gli altri soggetti del Protocollo, a cui potranno essere invitati anche i/le rappresentanti degli/le studenti/esse e delle famiglie;
- (nel caso degli istituti secondari di secondo grado) favorisce la partecipazione dei/le rappresentanti degli/le studenti/esse del proprio Istituto al "Gruppo Link", luogo di condivisione con gli studenti delle opportunità a loro destinate o da loro proposte presenti sul territorio, di confronto su politiche promosse dal Comune, di raccolta di istanze, richieste, suggerimenti da parte degli studenti;
- riserva uno spazio informativo relativo al Protocollo all'interno dei propri siti web (link diretti, progetti particolari...).

Il Comune di Trento:

- individua l'Ufficio Politiche Giovanili per il ruolo di coordinamento e la segreteria del Protocollo per tutti i Servizi comunali; il Servizio infanzia collabora con l'Ufficio politiche giovanili nel raccordo e nel coordinamento con i servizi educativi 0-6 anni del territorio;
- si impegna a garantire la comunicazione relativa ad obiettivi, informazioni, azioni nell'ambito del presente Protocollo al proprio interno;
- convoca e coordina incontri periodici di confronto con i soggetti firmatari del Protocollo, Servizi del Comune ed eventuali altri soggetti del territorio;
- convoca e coordina gli incontri del "Gruppo Link";

- favorisce lo scambio e la messa in rete di risorse tra i soggetti firmatari del Protocollo e i soggetti partecipanti ad altri gruppi di lavoro coordinati dal Comune di Trento;
- riserva uno spazio informativo relativo al Protocollo all'interno dei siti web [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it) e [www.trentogiovani.it](http://www.trentogiovani.it);
- raccoglie, organizza e diffonde ad inizio anno scolastico presso le scuole le iniziative educative/formative proposte dal Comune di Trento e dal territorio al mondo della scuola;
- destina annualmente risorse economiche a progettualità in collaborazione e co-progettazione con le scuole su temi prioritari per l'Amministrazione, anche attraverso appositi Avvisi.

#### **Art. 6 - Durata dell'intesa**

Questo Protocollo ha validità fino all'anno successivo alla conclusione del mandato amministrativo comunale e comunque fino all'adozione di un nuovo protocollo, fatta salva la facoltà di recesso di cui al successivo art. 7.

#### **Art. 7 - Norme finali**

Eventuali intese bilaterali o multilaterali in essere al momento della sottoscrizione di questo Protocollo rimangono in vigore solo se e in quanto compatibili. In caso contrario, cessa la loro validità.

I finanziamenti comunali per i progetti rivolti alle scuole saranno in via prioritaria destinati ai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

Ciascun sottoscrittore di questo Protocollo ha facoltà di recedere in qualunque momento, previa deliberazione dell'organo competente, dandone comunicazione scritta agli altri contraenti. Il recesso vale dall'anno scolastico successivo a quello nel quale è data disdetta.

#### **Art. 8 - Disposizioni fiscali**

Ai fini fiscali, il presente Protocollo rientra fra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso.

Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto, per la parte di rispettiva competenza, agli adempimenti tributari conseguenti dalla relativa applicazione.

Il Sindaco del Comune di Trento  
Franco Ianeselli

Il/la Dirigente scolastico/a  
o  
Il/la Presidente

Il presente Protocollo è altresì esente in modo assoluto ai fini dell'imposta di bollo ai sensi del punto 2, lettera e) della nota in calce all'art. 4 della Tariffa, parte prima, del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972, alla luce della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 142/e del 4 ottobre 2005 come richiamata nella Risposta a istanza di interpello n. 3 del febbraio 2020.